

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1593 del 27/06/2018

Oggi la presentazione al Consiglio delle autonomie locali

Assestamento di bilancio: più flessibilità e risorse per Comuni e Comunità

Ultima tappa di presentazione, prima della sua approvazione in Giunta provinciale, al Consiglio delle autonomie locali dell'assestamento di bilancio. Il governatore del Trentino Ugo Rossi, insieme all'assessore agli enti locali Carlo Daldoss, ha illustrato a sindaci e presidenti di Comunità la manovra sottolineando come essa possa contare su una situazione di assoluta positività e di fiducia. I dati registrano infatti una ripresa economica e un aumento dei livelli occupazionali.

L'assestamento offre risposte ai Comuni per migliorare le gestioni associate, in particolare per quanto riguarda la revisione degli obiettivi di efficientamento della spesa e la possibilità di assunzione del personale. Attraverso l'assestamento sono inoltre garantiti ai Comuni spazi finanziari più ampi per realizzare investimenti a livello territoriale, in un'ottica di valorizzazione della dimensione locale e di sostegno all'economia delle valli trentine. In particolare sono stati stanziati 4 milioni di euro per l'edilizia scolastica, 5 milioni di euro a favore dell'ampliamento e/o della costruzione di nuovi asili nido nei Comuni ove ci sono liste di attesa e 7 milioni di euro sul Fondo di riserva per opere urgenti. Le Comunità di Valle potranno utilizzare l'avanzo di amministrazione per la realizzazione di investimenti per 24 milioni di euro. Tra i progetti presentati l'avvio del servizio di trasporto pubblico cadenzato in tutte le Valli del Trentino e la realizzazione del progetto "Smart Territory" per la trasformazione digitale del territorio.

L'assestamento prevede margini di flessibilità ai Comuni in gestione associata per la **revisione degli obiettivi di efficientamento della spesa**, calcolati avendo a riferimento le caratteristiche demografiche di ambito, anziché del singolo comune, e che continuano ad essere rapportati alla dimensione ritenuta efficiente di 5.000 abitanti. Per i Comuni in gestione associata ci sarà inoltre la possibilità di **assunzione di personale** oltre il limite del 100% del turn over attualmente fissato, nei limiti consentiti dagli obiettivi di efficientamento della spesa.

Presso il Consorzio dei Comuni sarà costituito un nucleo di personale specializzato a supporto dei comuni che presentano difficoltà gestionali (in ambito finanziario, amministrativo, ecc.). E' prevista inoltre l'estensione anche a Comuni e Comunità delle misure di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, incluso quello delle scuole dell'infanzia.

L'assestamento mette in atto il primo step per un servizio di **trasporto pubblico cadenzato**, ovvero il collegamento in maniera stabile e ripetitiva con autobus di tutte le Valli del Trentino. Si tratta di una frontiera di novità che prevede un investimento di 10 milioni di euro e che vedrà l'avvio nei prossimi mesi sulle Valli di Fiemme e di Fassa, tra Trento e Arco, Rovereto e Riva, Riva e Ledro, Cles e Mezzocorona, Centa e Trento, Trento e Cavedine. Per attuare il piano sarà potenziato anche il parco autobus con un investimento di 8,1 milioni di euro.

Il **progetto "Smart Territory"** prevede invece la realizzazione di un'infrastruttura abilitante in banda stretta IoT per erogare i medesimi servizi alle diverse comunità provinciali nell'ambito della sicurezza e servizi alla persona, logistica e mobilità, monitoraggio ambientale e gestione del territorio, supporto ad agricoltura e

turismo. Il progetto sarà realizzato da Trentino Digitale Spa. Per coprire tutto il territorio provinciale con una infrastruttura IoT capillare, oltre alle infrastrutture presenti di Trentino Network, è previsto di utilizzare i pali dell'illuminazione pubblica nell'ambito di interventi di efficientamento energetico in modo da evitare nuove palificazioni, che oltre ad impattare l'ambiente comporterebbero ingenti investimenti di materiali e di mano d'opera.

()